



MANIFESTAZIONE CITTADINA PER IL DIRITTO ALLA CASA

Lunedì 27 MARZO ORE 16,00

(in corso Monforte)

*Il Corteo dalla Prefettura terminerà alle ore
18,00 a Palazzo Marino (P.zza della Scala,1)*

A MILANO:

- AFFITTI, SPESE E RISCALDAMENTO CONTINUANO A CRESCERE
- LE FORME DI SOSTEGNO AGLI INQUILINI SONO SEMPRE PIU' INCERTE
- ALLE FAMIGLIE SFRATTATE NON E' PIU' GARANTITA ALCUNA SOLUZIONE
- IL GOVERNO TAGLIA TUTTI I FONDI DI SOSTEGNO PER L'AFFITTO
- REGIONE LOMBARDIA MANTIENE UNA LEGGE DISCRIMINATORIA CHE ESCLUDE I PIU' POVERI E NON FINANZIA L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
- ALER DA ANNI CONTINUA A VENDERE ALLOGGI E A TOGLIERLI DAI NORMALI CANALI DI ASSEGNAZIONE
- ANCHE IL COMUNE HA DELIBERATO DI VENDERE GLI ALLOGGI PUBBLICI MIGLIORI E PROGETTA DI TOGLIERE PIU' DI 2.000 CASE DALLE ASSEGNAZIONI IN GRADUATORIA PER AFFITTARLE A CANONI PIU' ALTI.

CHIEDIAMO A TUTTE LE ISTITUZIONI UN RADICALE CAMBIAMENTO DELLE POLITICHE ABITATIVE.

PERCHE' MILANO NON SIA UNA CITTA' PER SOLI RICCHI OCCORRE INVERTIRE LA ROTTA CON INTERVENTI PUBBLICI IMPORTANTI PER CONTRASTARE L'EMERGENZA ABITATIVA CHE NEI PROSSIMI MESI RISCHIA DI DETERMINARE UN GRAVISSIMO DRAMMA SOCIALE PER MIGLIAIA DI FAMIGLIE.

PARTECIPATE NUMEROSI!!!

PER IL DIRITTO ALLA CASA LE NOSTRE PROPOSTE

LE CASE POPOLARI SONO UN PATRIMONIO PUBBLICO DA DIFENDERE:

- INTERROMPERE I PIANI VENDITA E DI “VALORIZZAZIONE” CHE TOLGONO LA CASA A CHI NE HA DIRITTO
- ASSEGNARE GLI ALLOGGI SFITTI A CHI E' IN GRADUATORIA E A CHI HA FATTO DOMANDA DI ALLOGGIO TEMPORANEO PERCHE' SOTTO SFRATTO O SENZA CASA
- AUMENTARE LA CURA DEI QUARTIERI POPOLARI, EFFETTUARE LE MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE PER CONSENTIRE UN ABITARE DIGNITOSO
- COSTRUIRE NUOVE CASE POPOLARI NELLE AREE PUBBLICHE DISPONIBILI E INTRODURRE QUOTE OBBLIGATORIE DI EDILIZIA A CANONE SOCIALE IN TUTTI I PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DISMESSE, RIAFFERMANDO LA CENTRALITA' DEL RUOLO PUBBLICO RISPETTO AGLI INTERESSI PRIVATI DEGLI OPERATORI IMMOBILIARI E FINANZIARI
- REGOLARIZZARE LE FAMIGLIE OCCUPANTI PER NECESSITÀ IN CONDIZIONE DI DISAGIO SOCIALE CHE NE AVREBBERO DIRITTO IN BASE ALLE ULTIME MODIFICHE DELLA LEGGE REGIONALE N.16 del 2016
- BLOCCARE I CONTINUI AUMENTI DELLE SPESE CONDOMINIALI NELLE CASE DEL COMUNE GESTITE DA MM UTILIZZANDO IMMEDIATAMENTE IL CONTRIBUTO REGIONALE

GLI AFFITTI PRIVATI DEVONO ESSERE SOPPORTABILI PER I LAVORATORI:

- FINANZIARE E AUMENTARE IL FONDO SOSTEGNO AFFITTI
- REGOLAMENTARE E DISINCENTIVARE GLI AFFITTI BREVI (AIRBNB E ALTRE PIATTAFORME)
- MODIFICARE LA LEGGE 431/98 CHE DOPO 25 ANNI SI E' DIMOSTRATA INADEGUATA A REGOLARE IL MERCATO DELLE LOCAZIONI PRIVATE
- ELIMINARE IMMEDIATAMENTE LA CEDOLARE SECCA AI CONTRATTI LIBERI E MODIFICARE LA TASSAZIONE LOCALE PER DISINCENTIVARE LO SFITTO E RENDERLA PIU' EQUA
- PREVEDERE CHE NEI PROGETTI DI HOUSING SOCIALE VENGA APPLICATO IL CANONE CONCORDATO E SIA DEFINITA UNA QUOTA DI ALLOGGI DA DESTINARE ALL'EMERGENZA ABITATIVA.
- DISINCENTIVARE LE OPERAZIONI DI DISMISSIONE IN TUTTI I PATRIMONI A PARTECIPAZIONE PUBBLICA
- BLOCCARE L'AUMENTO AUTOMATICO DEGLI AFFITTI IN BASE ALL'INDICE ISTAT

SERVONO RISPOSTE EFFICACI PER CHI, A CAUSA DEL COSTO CASA, E' SOTTO SFRATTO O IN EMERGENZA ABITATIVA:

- AUMENTARE GLI ALLOGGI DESTINATI ALLE FAMIGLIE IN GRAVE EMERGENZA ABITATIVA
- PROGRAMMARE LE ESECUZIONI DEGLI SFRATTI DELLE FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO SOLO A FRONTE DELLA DISPONIBILITA' DI SOLUZIONI ABITATIVE DIGNITOSE
- CREARE UN UFFICIO UNICO COMUNALE IN GRADO DI GESTIRE LE PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DI TUTTE LE DISPONIBILITÀ ALLOGGIATIVE, LE ACCOGLIENZE TEMPORANEE E GLI ALBERGHI AL FINE DI GARANTIRE IL PASSAGGIO DA CASA A CASA DEI NUCLEI FAMILIARI CHE SI TROVANO SOTTOPOSTI A SFRATTO